I sindaci del Siracusano all’assemblea Anci, a Verona il confronto su risorse e autonomie locali

All’assemblea nazionale Anci a Verona, il sindaco di Noto Corrado Figura guida la pattuglia di primi cittadini siracusani. Con lui anche Giuseppe Stefio, sindaco di Carlentini; Vincenzo Parlato, sindaco di Sortino; e il vicesindaco di Portopalo, Corrado Lentinello. In prima fila anche il sindaco di Canicattini, Paolo Amenta, presidente di Anci Sicilia.

“Cara Italia. I sindaci per l’ottantesimo della nostra Repubblica” è il titolo della tre giorni di confronto a cui prendono parte amministratori locali provenienti da tutta Italia e rappresentanti delle istituzioni, per discutere delle sfide che attendono i Comuni e del futuro delle autonomie locali.

La delegazione siciliana ha fatto il punto sui risultati ottenuti sul fronte delle risorse regionali e sulle battaglie ancora aperte a livello nazionale. Presente anche l’assessore regionale alle Autonomie locali, Francesca Garofalo. Tra i risultati rivendicati l’incremento del Fondo delle autonomie locali, passato da 350 a 385 milioni di euro, con la previsione, contenuta nella proposta di legge di stabilità regionale, di raggiungere quota 400 milioni annui per il triennio 2027-2029. Previsto anche l’aumento del Fondo investimenti da 115 a 120 milioni.

Resta però aperta la questione della distribuzione delle risorse. Anci Sicilia chiede una revisione dei criteri di riparto regionali, per superare le disparità tra Comuni e assicurare una maggiore equità. Sul piano nazionale, l’associazione prosegue inoltre la battaglia contro i criteri

di distribuzione del Fondo di solidarietà comunale, ritenuti penalizzanti per gli enti locali siciliani, anche attraverso un ricorso già promosso.
\